

MODA E MODI

di Carolina Arandia

**Professione
geometri
Come si cambia**

Sempre più tecnologici, innovativi, al passo con i tempi e con le richieste di un mercato in veloce trasformazione, tra suberbonus e transizione ecologica. Il geometra sta vivendo una "nuova giovinezza". Ma ci sono ancora scogli da

superare, tra burocrazia, pressione fiscale, divario tra nord e sud.
a pagina III

Geometri, cronaca di una professione che cambia

di **CAROLINA ARANDIA**

Sempre più tecnologici, innovativi, al passo con i tempi e con le richieste di un mercato in veloce trasformazione, tra suberbonus e transizione ecologica. La professione sta vivendo una "nuova giovinezza": lo stesso premier Draghi si è soffermato sulla centralità degli istituti tecnici definendoli "un pilastro dell'istruzione". Tuttavia, ci sono ancora degli scogli da superare, tra burocrazia, pressione fiscale, divario tra nord e sud del Paese. A fare la fotografia della situazione dei giovani geometri, è il presidente della **Cassa Geometri, Diego Buono** (nella foto con Francesca Muolo): «in Italia i geometri under 35 iscritti alla Cassa sono circa 16mila, e rappresentano il 15% della platea con un reddito medio di 16.500 euro; di questi, il 18% proviene dal Sud, con un reddito medio di 12.500 euro».

Secondo lei i corsi di diploma e di laurea di oggi sono allineati alle esigenze del mercato del lavoro? «Concordo con quanto dichiarato dal premier Draghi rispetto alla centralità degli istituti tecnici. Tuttavia il programma formativo, soprattutto per queste professioni, è inadeguato alle richieste del mondo del lavoro. La Cassa da anni si impegna nel fornire gli strumenti utili all'ingresso alla libera professione colmando queste lacune». **Qual è la "ricetta" per far uscire il Paese dalla crisi lavorati-**

va nella quale si trovano molti ragazzi, soprattutto dopo gli studi?

«Semplificando molto, direi abbattimento della burocrazia, incremento dell'alternanza scuola-lavoro, incentivi alle assunzioni e alla libera professione riducendo in maniera consistente la pressione fiscale».

In particolare, cosa sta facendo la Cassa per agevolare il lavoro dei giovani geometri?

«La Cassa fornisce gli strumenti necessari all'accesso alla libera professione - pec/firma digitale/spid/assicurazione professionale - una contribuzione agevolata per i primi 5 anni consentendo di versare 1/4 dei contributi previdenziali obbligatori - pur versando nei loro cassetto previdenziali i restanti 3/4 della contribuzione - agevolando l'accesso al credito, incentivando la formazione e pubblicando bandi che favoriscono lo scambio intergenerazionale».

Quest'anno per la prima volta è stata eletta nel Cda della Cassa una donna, Francesca Muolo. Come si combattono le differenze di genere sul lavoro?

«La presenza di Francesca Muolo nel Cda testimonia il mutamento della percezione della figura del geometra. Basti pensare che il 10% dei Presidenti di Collegio è rappresentato da donne. La Cassa fornisce un supporto alle proprie iscritte grazie ai numerosi servizi di welfare, che vanno dalle agevolazioni delle prestazioni fino al pacchetto maternità».



D. Buono e F. Muolo



Peso: 1-3%, 3-20%